

DECRETO

n. 21 del 06.03.2020

Disposizioni lavoro agile quale misura di tutela della salute del personale dipendente del Consorzio LaMMA.

L'AMMINISTRATORE UNICO

- Vista la L.R. n. 35 del 23.02.2005 che ha disposto la costituzione del Consorzio LAMMA "Laboratorio di Monitoraggio e Modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile", avente come soci fondatori la Regione Toscana, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) e la Fondazione per la Meteorologia Applicata (FMA);
- Vista la L.R. n. 39 del 17 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante la nuova disciplina del Consorzio LAMMA;
- Vista la Convenzione e lo Statuto del Consorzio LAMMA approvati con Delibera del Consiglio regionale n. 48/2018;
- Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 26/06/2018 e il Decreto P. G. R. n. 108 del 20.06.2018 relativi alla nomina in qualità di Amministratore Unico del LaMMA del Dott. Bernardo Gozzini;
- Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45, che, tra l'altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Vista la circolare n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

Richiamato il proprio precedente decreto n. 19 del 4 marzo 2019 contenente disposizioni in materia di telelavoro domiciliare di carattere straordinario e temporaneo del LaMMA;

Richiamata la nota interna n. 3 del 6.03.2020 contenente le modalità di gestione dell'orario e dei turni di lavoro dei dipendenti del LaMMA ed assegnati dal CNR adibiti allo svolgimento delle attività di previsione meteorologica operativa a supporto del sistema di protezione civile regionale e nazionale ai sensi della D.G.R.T. n. 395/17;

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e stante la necessità di garantire la massima flessibilità lavorativa anche in relazione alle decisioni assunte lo scorso 4 marzo dalle Istituzioni per fronteggiare la diffusione del Coronavirus, l'Ente estende a tutto il personale fino alla stessa data del 15 marzo p.v., la facoltà di svolgere l'attività lavorativa dal proprio domicilio (lavoro agile), in analogia a quanto già accordato, in determinate fattispecie, con il sopra richiamato decreto n. 19 del 4.03.2020;

I dipendenti che vorranno avvalersi di tale facoltà dovranno inviare apposita comunicazione all'indirizzo assenze@lamma.toscana.it, specificando nell'oggetto "richiesta Lavoro agile" indicando il/i giorno/i di interesse.

Nella richiesta il dipendente dovrà riportare se è in possesso o meno di un pc/portatile personale o fornito dall'Ente e di connessione internet.

Nel caso in cui possa utilizzare propria strumentazione, l'attivazione del lavoro agile avverrà il medesimo giorno di presentazione della domanda.

Nel caso in cui il dipendente non può mettere a disposizione la propria strumentazione, l'attivazione avverrà il giorno successivo.

Al fine di garantire la continuità delle attività e il funzionamento generale dell'Ente, potranno essere date al personale indicazioni circa lo svolgimento dell'attività lavorativa dal domicilio.

Il personale collocato in lavoro dal proprio domicilio non potrà fruire del buono pasto, né potrà svolgere lavoro straordinario. Le eventuali ore di lavoro eccedenti il dovuto giornaliero convenzionale maturate nel periodo antecedente l'attivazione, sono congelate e potranno essere utilizzate successivamente al ripristino della modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

Rimane salvo il diritto dei dipendenti di avvalersi degli istituti giuridici del previsti dalla normativa vigente per l'assenza del servizio (ferie, legge 104, permessi per particolari motivi di lavoro, ecc...).

Eventuali nuove disposizioni potranno essere impartire nei prossimi giorni anche in ordine alla proroga delle disposizioni collegate al contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto.

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di stabilire l'autorizzazione temporanea e su richiesta del dipendente del lavoro agile ai dipendenti del LaMMA;
3. di disporre che le suddette disposizioni hanno efficacia dal 9 al 15 marzo 2019 salvo eventuale proroga prevista delle disposizioni collegate al contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto;
4. di inoltrare il presente provvedimento ai dipendenti del LaMMA;
5. di provvedere a tutti gli atti necessari e conseguenti al presente decreto tra cui la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'Amministratore Unico
Dott. Bernardo Gozzini